nota stampa

ECOMONDO – DAILY NEWS – 4 NOVEMBRE

STATI GENERALI DELLA GREEN ECONOMY: LE TEMATICHE STRATEGICHE DELL'ECONOMIA VERDE

Da ieri Ecomondo 2026 è palcoscenico per gli **Stati Generali della Green Economy**, con la **XV edizione** organizzata dalla **Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile** con il patrocinio del **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica**, della **Commissione europea** e del **Ministero delle Imprese e del Made in Italy**. "A livello internazionale registriamo importanti fattori di spinta alla green economy e il Rapporto annuale del 2025 'Partnership for Action on Green Economy', curato da una collaborazione fra cinque agenzie dell'ONU, afferma che la transizione ecologica è diventata una necessità strutturale per la tenuta socioeconomica di molti Paesi e può essere un driver concreto di inclusione sociale e crescita economica" – ha affermato ieri **Edo Ronchi**, presidente della **Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile**, nel corso della relazione introduttiva. "In Italia registriamo una situazione complessivamente critica della transizione, con qualche limitato segnale positivo, anche se un'indagine IPSOS rileva che è cresciuta la spinta green dei cittadini e delle imprese". La giornata di oggi è stata dedicata alla sessione internazionale in collaborazione con **Italy for Climate**. "In un mondo afflitto da guerre, disuguaglianze sociali e tensioni geopolitiche" - ha dichiarato Raimondo Orsini, Direttore della Fondazione - "la green economy offre una risposta concreta perché riduce i rischi della crisi climatica e assicura una minore dipendenza da importazioni di combustibili fossili e materie prime che sono spesso la causa di questi problemi globali".

ESG CEO SUMMIT: TRASFORMARE LA SOSTENIBILITÀ IN COMPETITIVITÀ

Come coniugare **sostenibilità e competitività**, dove accelerare e dove semplificare, quali investimenti generano il maggiore valore strategico, cosa smettere di fare, cosa continuare a fare e cosa iniziare. Sono le domande che si sono poste le aziende protagoniste della terza edizione dell'**Esg Ceo Summit**, tenutasi ieri a Ecomondo 2026. L'incontro si è focalizzato su come far diventare **la transizione un fattore di crescita**, sull'efficacia dei claim diretti rispetto al silenzio strategico, sulla sfida dell'inverno demografico, la valorizzazione del capitale umano e la necessità di fare rete. Un'analisi promossa da **Ecomondo e TEHA Group** (The European House-Ambrosetti), che è stata introdotta da **Carlo Cici** di TEHA Group e **Andrea Alemanno** di Ipsos, e che si è aperta con l'intervento di **Corrado Peraboni**, amministratore delegato di IEG. Alla tavola rotonda hanno partecipato i ceo di Acea Ambiente, **Gabriele Di Cintio**, di Toyota Material Handling Italia, **Maria Cristina Iacazio**, di Aquanexa, **Andrea Lanuzza**, di Suez Italia, **Patrizia Rutigliano**, e il direttore generale del Gruppo Caviero e ceo di Caviro Extra, **Valentino Tonini**.

L'IMPATTO ECONOMICO DEL RICICLO EUROPEO VALE 555 MILIARDI DI EURO

Il ruolo dell'**economia circolare nella competitività industriale europea** e le prospettive del futuro **Circular Economy Act** sono stati al centro del convegno "Circular Economy Act: sfide, opportunità e implicazioni per il packaging europeo", che si è svolto ieri a Ecomondo. L'incontro ha ospitato la presentazione dello studio "Una nuova politica industriale europea per l'economia circolare", realizzato da **CONAI e TEHA Group**, e ha approfondito le prospettive di sviluppo di un **mercato europeo delle materie prime seconde**, con particolare attenzione all'equilibrio tra domanda e offerta, all'interoperabilità dei sistemi nazionali e agli investimenti necessari per rafforzare la competitività dell'industria europea. Al dibattito hanno preso parte rappresentanti delle istituzioni europee, tra cui **Eric Mamer**, della direzione generale Ambiente della Commissione europea, e l'eurodeputato **Pierfrancesco Maran**, insieme a **Massimo Milani**, segretario della commissione Ambiente, territorio e lavori pubblici della Camera dei deputati, e **Tullio Patassini**, capo della segreteria del presidente della commissione Attività produttive. Tra gli interventi anche quello di **Edo Ronchi**, presidente della

Fondazione per lo sviluppo sostenibile, e dei rappresentanti di **Verpact ed EXPRA**, organizzazioni attive nella gestione e nel riciclo dei rifiuti di imballaggio. Il confronto sul futuro **Circular Economy Act** prosegue oggi pomeriggio con l'incontro "**Chiudere il cerchio nella gestione dei rifiuti: le nuove sfide del Circular Economy Act**", dedicato alle nuove prospettive della gestione dei rifiuti nel quadro dell'evoluzione normativa europea.

RESILIENZA CLIMATICA DALL'EUROPA AI TERRITORI: FARE RETE PER LA RIGENERAZIONE

A un anno dal lancio del manifesto "Rafforzare la resilienza climatica delle regioni marittime", si è svolto ieri a Ecomondo 2026 l'incontro "Rigenerazione adattiva delle aree costiere e dei territori: quali opportunità dal nuovo quadro europeo per la resilienza climatica?", organizzato in collaborazione con **MASE, ISPRA, Regione Emilia-Romagna, GNRAC e Conferenza delle regioni periferiche marittime d'Europa**. L'evento ha approfondito le opportunità offerte dal nuovo quadro europeo per la resilienza climatica, coinvolgendo rappresentanti della **Commissione europea**, delle agenzie europee e delle istituzioni nazionali, tra cui l'inviato speciale del Governo italiano per il cambiamento climatico e la presidente della commissione tecnica PNRR-PNIEC, insieme a esponenti del **MASE, della Banca europea per gli investimenti**, del mondo accademico e delle amministrazioni regionali e locali. Al centro del dibattito, l'importanza di una **governance multilivello** e della **collaborazione con i territori** per l'attuazione delle strategie europee di adattamento climatico e ripristino degli ecosistemi, con particolare attenzione al ruolo della **Regione Emilia-Romagna** nel lancio della **Water Resilience Alliance** e alle iniziative sviluppate a livello locale.

IL PASSAPORTO DIGITALE PER UNA FILIERA TESSILE PIÙ TRASPARENTE E CIRCOLARE

Il **settore tessile** protagonista a Ecomondo 2026 con un programma di appuntamenti dedicati. Ieri si è svolto il convegno "ESPR and Digital Product Passport in textiles: traceability and transparency along the value chain", dedicato al ruolo delle tecnologie digitali e dell'intelligenza artificiale nel migliorare la tracciabilità dei prodotti, la raccolta dei rifiuti tessili e la qualità delle materie prime seconde. Al centro del confronto, le informazioni da integrare nel **Passaporto digitale di prodotto (DPP)** e le modalità per garantirne qualità, affidabilità e interoperabilità lungo la filiera. L'incontro, aperto da **AISEC** e dagli interventi istituzionali del **MIMIT e di EURATEX**, ha coinvolto rappresentanti della ricerca, del mondo accademico, delle associazioni di settore e di aziende come **Bulgari, Calzedonia, Brandart e Saipem**. Sempre ieri si è tenuta la terza edizione della conferenza "Reuse, repair and eco-design. The heroes of 'magic' circles of Circular Economy in the textile sector", dedicata alle pratiche di economia circolare nel tessile, dal riutilizzo alla durabilità, dalla riparabilità all'ecodesign.

Tra gli appuntamenti da non perdere nella giornata di domani:

- **Sesta edizione dell'Africa Green Growth Forum *The Mattei Plan: dialogue between institutions and the private sector for Africa's sustainable development***, organizzato dal Comitato Tecnico Scientifico di Ecomondo in collaborazione con la Struttura di Missione per l'attuazione del Piano Mattei della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Confindustria Assafrica & Mediterraneo e RES4Africa
- **Premio "Lorenzo Cagnoni" per l'innovazione green**
- "*Aspetti strategici e operativi del recepimento della Industrial Emissions Directive 2.0: il nuovo permitting tra valutazioni ambientali e sanitarie e gli orientamenti giurisprudenziali",* a cura del CTS di Ecomondo e la Commissione VIA del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.
- *"EU-Africa Strategic Corridors to a mutually beneficial cooperation for critical raw materials"*, a cura dell'Università di Torino, JRC, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e il Ministero delle Imprese e del Made in Italy.

Il programma eventi completo di Ecomondo 2026 è disponibile al link: www.ecomondo.com/eventi

I PARTNER ISTITUZIONALI

Ecomondo 2026 è organizzato da Italian Exhibition Group con la collaborazione di: Commissione Europea; UNIDO ITPO; Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica; MAECI - Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale; Ministero delle Imprese e del Made in Italy; ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane; Regione Emilia-Romagna; Comune di Rimini; ANFIA (Associazione Nazionale Filiera Industriale Automobilistica); ART-ER; Assoambiente; CBE JU (Circular Bio-based Europe Joint Undertaking); CIB (Consorzio Italiano Biogas); CIC (Consorzio Italiano Compostatori); CIHEAM (International Center For Avanced Mediterranean Agronomic Studies); CONAI (Consorzio Nazionale Imballaggi); EBA (European

Biogas Association); ENEA; ESWET (European Supplier of Waste-to-Energy Technologies); European Environment Agency; FAO (United Nations Food and Agricolture Organization); FEAD (European Waste Management Association); Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile; ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale); ISWA (International Solid Waste Association); Legambiente; OECD; RECYCLING EUROPE; UNACEA (Unione Nazionale Aziende Construction Equipment & Attachments); UNICIRCULAR (sezione Assoambiente); UTILITALIA; Water Europe.

ABOUT ECOMONDO 2026

Qualifica: Fiera internazionale; **Organizzazione**: Italian Exhibition Group S.p.A.; **Periodicità:** annuale; **Edizione**: 29ª; **Date:** 3-6 novembre 2026; **mail**: ecomondo@iegexpo.it; **Website:** www.ecomondo.com; **Facebook**: www.facebook.com/EcomondoRimini; **LinkedIn**: www.linkedin.com/ecomondo-the-green-technologies-expo

PRESS CONTACT IEG/ECOMONDO 2026

head of media & corporate communication: Elisabetta Vitali; **press office manager**: Pier Francesco Bellini, Marco Forcellini ; **international press office coordinator**: Silvia Giorgi; **press office coordinator**: Luca Paganin; **press office specialists:** Nicoletta Evangelisti, Mirko Malgieri; media@iegexpo.it

MEDIA AGENCY IEG/ECOMONDO: Smartitaly Communications

Sara Scatena, s.scatena@smartitaly.it, mob. +39 338 7836985; Francesca Pericolo, f.pericolo@smartitaly.it, mob. +39 327 986 1860.

Stampa estera – Giacomo Tortora, +39 320 7948164 – g.tortora@smartitaly.it

ITALIAN EXHIBITION GROUP
Providing the future

FOCUS ON

Italian Exhibition Group S.p.A., società con azioni quotate su Euronext Milan, mercato regolamentato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., ha maturato negli anni, con le strutture di Rimini e Vicenza, una leadership domestica nell'organizzazione di eventi fieristici e congressuali e ha sviluppato attività estere - anche attraverso joint-ventures con organizzatori globali o locali, come ad esempio negli Stati Uniti, Emirati Arabi Uniti, Arabia Saudita, Cina, Messico, Germania, Singapore, Brasile - che l'hanno posizionata tra i principali operatori europei del settore.

Il presente comunicato stampa contiene elementi previsionali e stime che riflettono le attuali opinioni del management (´forward-looking statements´) specie per quanto riguarda performance gestionali future, realizzazione di investimenti, andamento dei flussi di cassa ed evoluzione della struttura finanziaria. I forward-looking statements hanno per loro natura una componente di rischio e incertezza perché dipendono dal verificarsi di eventi futuri. I risultati effettivi potranno differire anche in misura significativa rispetto a quelli annunciati, in relazione a una pluralità di fattori tra cui, a solo titolo esemplificativo: andamento del mercato della ristorazione fuori casa e dei flussi turistici in Italia, andamento del mercato orafo - gioielliero, andamento del mercato della green economy; evoluzione del prezzo delle materie prime; condizioni macroeconomiche generali; fattori geopolitici ed evoluzioni del quadro normativo. Le informazioni contenute nel presente comunicato, inoltre, non pretendono di essere complete, né sono state verificate da terze parti indipendenti. Le proiezioni, le stime e gli obiettivi qui presentati si basano sulle informazioni a disposizione della Società alla data del presente comunicato.